FRANCIA NORD EST AGOSTO 2021

viaggio dal 08/08/21 al 25/08/21 (18 giorni)
KM percorsi: circa 2600

Equipaggi:
Daniela e Livio: noi di Bra
Nives e Fabio: di Settimo Torinese

Spese: Benzina euro 370
Autostrade italiane 28
Campeggi aree di sosta e parcheggi euro 180
Entrate per visite euro 112

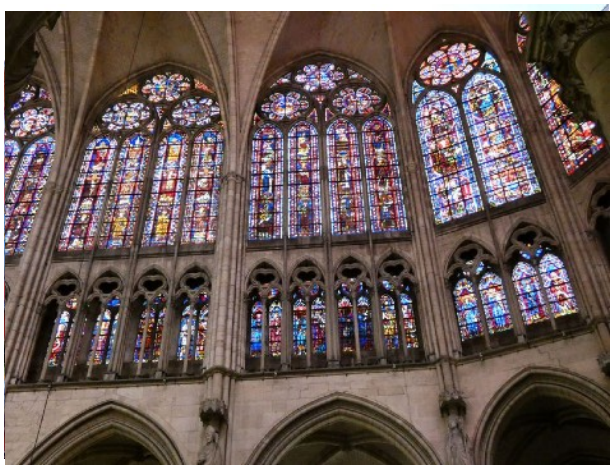
Ancora una volta rimandiamo il nostro ritorno in Norvegia. L'incubo del Covid non è ancora finito. Siamo vaccinati e questo ci da una certa tranquillità, quindi pensiamo di comune accordo che la Francia del nord è la nostra meta. Visto che la Bretagna e la Normandia sono le mete più gettonate decidiamo di visitare il Nord Est un po' meno conosciuto e speriamo meno caotico.
L'itinerario si svolge sulla costa da Le Treport a Dunkerque e poi nell'interno con le sue splendide cattedrali gotiche (Troyes Amiens Reims ecc.), le belle cittadine fiamminghe e i paesini fortificati da Vauban. Studiamo mete interessanti in Borgogna e Champagne per spezzare il viaggio e ci concediamo anche giornate di completo relax. Diamo spazio a lunghe passeggiate per goderci le spiagge e le scogliere e non ci facciamo mancare ostriche, *moules, macarons e gouffres.*

1° GIORNO domenica 08.08.21 km 138
Partenza e arrivo al Moncenisio
Partiamo da Bra alle ore 16:00 destinazione vecchia dogana del Moncenisio dove abbiamo appuntamento con Fabio e Nives. Finalmente fa fresco e decidiamo di scendere all'area sul lago per la notte. Troviamo due posti vicini con una vista spettacolare. Non mi stufo mai di questo posto che riesce a stupirmi tutte le volte. Iniziamo ad abituarci alle vacanze e ci sentiamo benissimo.

2° GIORNO lunedì 09.08.21 km 513
Viaggio fino a Chatillon sur Seine
Questa mattina tocca a Fabio stare davanti e decide di non fare autostrade. Visto che sarà un viaggio all'insegna della lentezza procederemo sempre su strade statali trovando poco traffico e risparmiando un bel po' di soldini. La prima tappa, come di consuetudine è un fornito supermercato per comprare quello che ci manca e anche quello che non serve!
Per la notte ci fermiamo nel campeggio Louis Rigoly di Chatillon sur Seine in Borgogna.
C'è ancora tempo per un po' di relax, ceniamo, programmiamo il giorno dopo e conosciamo una gattina che viene a strofinarsi sulle nostre gambe. Livio l'ha chiamata Cognac, il mattino dopo non c'è più, ma i piattini col cibo che le abbiamo preparato sono vuoti.

3° GIORNO martedì 10.08.21 km 266
Visita di Troyes e arrivo a Compiegne
Decidiamo di non fermarci a visitare il paese, ma partiamo subito direzione Champagne per Troyes. Strada facendo incontriamo le prime vigne e godiamo del paesaggio che incontriamo percorrendo le

statali. Il parcheggio a Troyes è stato un po' complicato perché non troviamo subito l'Esplanade de Belgique dove possiamo sostare gratis senza problemi (vietata sosta notturna).
Ci perdiamo, ci ritroviamo, chiediamo a gentilissimi signori poi attraversiamo lo stretto e trafficato centro e finalmente scopriamo di esserci passati davanti all'entrata in città.
Questa città mi è piaciuta molto e la sua cattedrale per me ha gli interni più affascinanti di tutte quelle visitate in questo viaggio con le sua vetrate meravigliose.



Un'altra cosa caratteristica da vedere è la 'ruelle des chats' che si trova nella parte più vecchia, vicolo talmente stretto che le case si appoggiano tra di loro da una parte all'altra della strada.
Torniamo al camper per pranzo e ripartiamo per Compiegne. Il nostro navigatore ci fa passare per stradine di campagna, entriamo in Piccardia e prima di arrivare a destinazione passiamo davanti allo splendido castello di Pierrefonds.
Ci sistemiamo insieme ad altri camper nel parcheggio lungo il fiume, senza servizi, ma tranquillo, vicino al centro. Oggi è il compleanno di Nives e festeggiamo con un magnifico dolce comprato a Troyes per merenda.
Alla sera mangiamo un insignificante, quasi cruda, pizza da asporto e poi relax a guardare l'imbrunire insieme alle nutrie che nuotano nell'acqua sotto di noi.

4° GIORNO mercoledì 11.08.21 km 124
Visita di Compiegne e di Gerberoy e arrivo a Conty

Oggi giornata intensa. Iniziamo col visitare il Castello e la bella cittadina di Compiegne. In Francia il Green Pass è richiesto per tutti gli interni :musei bar e ristoranti, ma anche per i dehor dove si consumano bevande e cibi. Ci abituiamo subito e lo terremo sempre a portata di mano.
Il castello è molto ben tenuto ed arredato. Fatto costruire da Luigi XV e XVI e ristrutturato da Napoleone I e III è insieme a Versailles e Fontainebleau una delle tre più importanti residenze reali.

Da non perdere i giardini pieni di fiori e di belle prospettive. Anche il paesino è molto godibile con il suo Hotel de ville che domina la piazza centrale, dove facciamo quattro passi, andiamo al mercato e alla boulangerie.
Al pomeriggio ci spostiamo nel grande parcheggio su erba di Gerberoy, ma per raggiungerlo sudiamo sette camicie. Essendo il parcheggio esattamente dalla parte opposta dalla quale arriviamo ci tocca attraversare completamente questo paesino bello bucolico colorato fiorito ecc. ma con strade dove i nostri mezzi passano appena. Noi siamo dietro e assistiamo a rasetti a vasi di fiori e passaggi millimetrici e ci sembra di essere tornati in Galles! In effetti, a parte le strade, questo paese ci ricorda molto l'Inghilterra con le sue case a graticcio. Ci concediamo tisane e birre in un bar che sembra uscito da un'altra epoca e passeggiamo facendo foto ad ogni casa, una più bella dell'altra.

E’ permessa la sosta notturna, ma essendo ancora presto decidiamo di raggiungere l’area di Conty per poi visitare Amiens domani mattina. Arriviamo attraverso le nostre solite stradine e ci sistemiamo vicini. L’area è molto frequentata e si riempirà presto.

5°

GIORNO giovedì 12.08.21 km 110

Visita di Amiens e di Le Treport

Arriviamo ad Amiens abbastanza presto per riuscire a parcheggiare agevolmente vicino al centro. Raggiungiamo la cattedrale, una delle più imponenti di Francia, che visitiamo e poi passeggiamo fino al quartiere fluviale. Troviamo alcune zone un po’ trasandate, ma vale la pena raggiungere il fiume dove i locali stanno aprendo e immaginiamo la bella atmosfera che ci sarà di sera quando le luci dei ristoranti si rifletteranno nella Somme.

Quindi si parte per Le Treport dove speriamo di posteggiare nelle aree sopra le scogliere. Purtroppo non troviamo posto e raggiungiamo l'altra area che si trova in basso al fondo del paese. Il totem per i pagamenti è rotto e c'è molta confusione. L'addetto fa pagare, ma c'è tanta gente in fila e mezzi che aspettano. In definitiva dopo aver atteso il nostro turno che sono quasi le due, il signore controlla di persona i posti liberi e ci sistemiamo negli ultimi due che sono non solo vicini, ma hanno anche lo stesso numero che avevamo noi due nella carovana in Russia.
Finalmente possiamo rilassarci mangiare e riposare un po'.
Dedichiamo il pomeriggio a visitare il bel paesino sulla Manica, molto affollato, pieno di negozietti col mercato di artigianato, locali e pescherie. Prendiamo la funicolare gratuita che ci porta in cima alle scogliere dove il panorama è superbo, peccato non aver trovato posto qui per la notte, ma ce lo godiamo appieno facendo mille foto. Tornando al camper è d'obbligo una tappa in pescheria per acquisti di pesce e ostriche per l'aperitivo. Nel nostro bar privato in mezzo ai camper prepariamo tutto e finalmente gustiamo i meravigliosi molluschi.
Serata tranquilla e riposante.

6° GIORNO venerdì 13.08.21 km 40
Foto a Cayeux-sur-Mer Passeggiata al Faro di Le Hourdel e visita di Saint-Valery-sur-Somme
Prima tappa di oggi é Cayeux-sur-Mer solo per fare qualche foto al lungo mare con le caratteristiche cabine, poi al faro di Hourdel per una lunga passeggiata fino al bunker precipitato in spiaggia. Qui ci sono due aree, noi sostiamo nella prima più piccola e ci incamminiamo. Tira vento e fa freschetto e godiamo di questa atmosfera nordica che ci piace tanto. La marea è bassa e il mare si sta ancora ritirando, in alcuni punti la sabbia è ancora molto molle e saltelliamo da una parte all'altra.
Raggiungiamo poi l'enorme area di Saint-Valery-sur-Somme, ci allacciamo alla corrente e passiamo una bellissima giornata in questo paesino molto turistico, ma molto caratteristico.
Raggiungiamo il centro attraverso il variopinto quartiere dei pescatori e decidiamo di fermarci in un ristorantino a mangiare le famose *moules frittes*. Poi passeggiata sul lungo mare dove hanno allestito un mercatino. Siamo nella baia della Somme e di fronte a noi c'è il faro di Hourdel che abbiamo visitato questa mattina. Arriviamo fino alla parte medioevale del paese dove visitiamo la chiesa e ascoltiamo le prove di una bravissima cantante.

In questo paese ci sono molte cose da fare dal viaggio in treno a vapore alle gite in barca nella laguna per vedere le foche, ma è già tutto prenotato per oggi e nel tardo pomeriggio quindi torniamo ai camper.

7° GIORNO sabato 14.08.2021 km 45
Berck: passeggiate e tante tante foche

Oggi la nostra intenzione è di trovare posto nell'area di Berck per fermarci due giorni e festeggiare qui il ferragosto. Sapendo che l'area è molto frequentata ci muoviamo presto e quando arriviamo c'è il ricambio dei mezzi come ogni mattina, quindi troviamo due posti vicini. L'area non offre servizi è non è neppure tanto bella , ma è in una posizione splendida per ammirare le foche. Ne abbiamo fatto indigestione! Durante la bassa marea una numerosa colonia di circa 60 esemplari tra foche grigie e foche monache si spiaggia a pochi metri dalla costa e inizia lo spettacolo. Sono buffe, a volte litigiose, curiose e tenere, soprattutto i piccoli. Noi non ci stufiamo di fotografarle ed ammirarle. Andiamo nell'affollato paese per fare qualche compera mangereccia in vista della grigliata di domani. Torniamo dal lungo mare costeggiando la bellissima spiaggia piena di gente e di aquiloni. Ci riandiamo il pomeriggio per bagnarci i piedi e poi di nuovo foche e dopo cena ammiriamo il tramonto in un panorama completamente diverso con l'alta marea: quasi irriconoscibile.

8° GIORNO domenica 15.08.2021 km 0
Berck: grigliata di ferragosto e ancora tante foche

Oggi giornata di relax. Passeggiate, foche, foche, foche e una bella grigliata. Nel pomeriggio il tempo inizia a guastarsi e alla sera tira un vento freddo. L'area è a pagamento e dovrebbe passare l'incaricato del comune , ma non si fa vedere. Vengono invece ad intervistare Livio che si era fermato al camper a leggere per avere consigli come migliorare l'area.

9° GIORNO lunedì 16.08.21 km 85

Passeggiata a Equihen plage e a Wissant

Oggi ancora passeggiate. Prima raggiungiamo l'area di Equihen plage in una posizione fantastica sulle scogliere da dove partiamo per un sentiero che si arrampica sulla cresta, poi scendiamo con una scala in legno sulla spiaggia. Il tempo regge ed esce il sole e per pranzo siamo di ritorno al camper. Nel pomeriggio pensiamo di visitare Boulogne sur Mer, ma quando arriviamo proprio non ci piace. Traffico, confusione e un area sporca e piena di spazzatura ci fa scappare a gambe levate. Ci fermiamo in un supermercato dove compriamo beveraggi e prodotti tipici e raggiungiamo il campeggio comunale di Wissant che si trova proprio in mezzo alla baia tra Cap Gris Nez e Cap Blanc Nez. Non ho mai visto un campeggio così grande e incasinato. Inoltre ha iniziato a piovere e dobbiamo girare un bel po' per trovare due posti vicini tra stradine alberi e mezzi posteggiati come viene. Doccia cena e andiamo in paese. Ha smesso di piovere e c'è gente che passeggia, bambini che giocano sulla sabbia e un bel tramonto.
Anche oggi la giornata è stata piacevole piena di natura e di bei panorami.

10° GIORNO martedì 17.08.2021 km 48

Passeggiata a Wissant tra Cap Gris Nez e Cap Blanc Nez e visita di Gravelines

Questa mattina lasciamo il camper in campeggio e passeggiamo sulla spiaggia. Il tempo è grigio e freddo, ma i francesi ad una certa ora vanno in spiaggia a giocare o fare surf e si accontentano del tempo che hanno. Non abbiamo visitato i due capi perché il grigio l'avevamo già visto in un altro viaggio e il bianco non offre parcheggio per i camper perché munito di sbarra. Li abbiamo quindi osservati dal basso.
Per pranzo siamo nella bella area sul canale di Gravellins, cittadina fortificata dal famoso Vauban. Il tempo è grigio ma non piove, ma questo non ci invita a fare la gita in pattino lungo il fossato che la circonda. Ci limitiamo a passeggiare nelle sue viuzze fino alla piazzetta col Beffroi (campanile) alla polveriera e a visitare i bellissimi giardini dell'arsenale con fiori e particolari statue.
Io sono esausta e ci fermiamo al camper mentre Fabio e Nives raggiungono ancora il faro camminando lungo il canale.

11° GIORNO mercoledì 18.08.2021 km 44
Visita di Dunkerque e di Bergues

Oggi in programma abbiamo Dunkerque da cui mi aspetto poco invece devo ricredermi. Posteggiamo in un parcheggio a due passi dalla famosa spiaggia di Malo Les Bains. Il lungo mare è molto bello e si sta animando poco per volta. I locali stanno aprendo e ci sono già gruppi che fanno ginnastica con musica e istruttori. Il tempo è molto grigio ma questo non ci impedisce di ammirare le belle case e di fare foto alle cabine colorate. Ci fermiamo per un caffè e poi torniamo indietro sotto una pioggerellina fastidiosa per andare a visitare l'interessante museo dell'operazione Dynamo del 1940. L'abbiamo trovato istruttivo, emozionante ben fatto e ci mettiamo nei panni di quei soldati in attesa di essere salvati, di quei pescatori che sprezzanti del pericolo con le loro barchette si sono resi disponibili per traghettarli lungo la Manica. Mentre siamo dentro il cielo si scarica d'acqua e quando usciamo possiamo

tranquillamente raggiungere il centro senza ombrelli. Vediamo il Municipio, la cittadella con le belle navi attraccate davanti al museo portuario, il *Beffroi* monumento Unesco e la statua del corsaro Jean Burt. Per pranzo invece *tartare* e *moules frittes* in un bel ristorante in centro e finalmente esce il sole. Una cosa che abbiamo notato con piacere che in queste zone i Bus cittadini sono gratuiti! Per la notte invece andiamo a Bergues dove c'è un parcheggio destinato ai camper, senza servizi, ma gratuito e comodo al centro. Troviamo un paesino con bei negozi, il solito *Beffroi* e l'Hotel del Ville con i caratteristici giganti davanti all'ingresso.
I giganti, fenomeno tipicamente fiammingo, sono statue di grandi dimensioni fatti di cartapesta e altro materiale che rappresentano la città, in cui vengono

fatti sfilare nelle varie processioni passeggiate e rappresentazioni. Vengono conservati in edifici emblematici come per esempio il municipio e addirittura alcuni sono stai dichiarati dall'Unesco come Patrimonio immateriale dell'umanità
Anche questa cittadina ha mura un po' risalenti al medioevo e un po' opera di Vauban. Passeggiamo fino alle rovine dell'Abbazia di Saint Winoc e torniamo al camper per cena.

12° GIORNO giovedì 19.08.2021 km 133
Visita di Bethune e di Arras

Ormai il viaggio procede verso sud e ci addentriamo nell'interno fino a Bethune dove posteggiamo vicino al centro lungo la strada. Basta un'oretta per vedere quello che offre questo paese cioè una piazza molto bella con edifici fiamminghi che la circondano e il solito Beffroi.

In estate qui usa piazzare giostre e giochi nelle piazze che a nostro avviso rovinano un po' la visione d'insieme, ma comunque riusciamo a fare parecchie foto visto che queste architetture ci piacciono tanto. L'apice però è stata Arras che raggiungiamo nel pomeriggio. Prima, lungo la strada, ci fermiamo al memoriale canadese di Vimy dove parcheggiamo e mangiamo pranzo.
Il monumento, dedicato ai caduti canadesi della grande guerra è imponente e tutta la zona è tenuta veramente bene con i prati curati, cimiteri ordinati e

passeggiate nei boschi dove si possono ancora vedere i buchi delle bombe.
Ad Arras, la piccola area per camper è strapiena e ci fermiamo solo per scaricare, poi parcheggiamo davanti all'Acquapark nel grande parcheggio. Raggiungiamo le due magnifiche piazze che decidiamo di ammirare dall'alto con un bel giro sulla ruota panoramica. Sono magnifiche! La Grand Place è circondata da edifici stupendi barocco fiamminghi mentre la Place des Heros animata da tanti localini e negozietti culmina con l'Hotel de ville. Qui fotografiamo i giganti che si trovano nella hall del Municipio in tutta la loro grandezza. Questa città vale veramente una visita anche se la troviamo un po' trascurate al di là del centro storico.

È ora di cercare un posto per dormire, ma il campeggio che avevamo individuato su google map non esiste più da anni e due gentili signori ci indicano un paese dove troviamo il camping La Paille-Haute di Boiry Notre Dame con piscina e ristorante di cui però noi non usufruiamo.
Ci rilassiamo invece sul bel prato verde con un *mojito* preparato da Nives.
Doccia cena e nanna.

13° GIORNO venerdì 20.08.2021 km 175
Visita di Reims

Oggi è la volta di Reims capitale dello Champagne. Appena usciti dalla tangenziale vediamo il parcheggio dello stadio con altri camper posteggiati e decidiamo di non cercare oltre. Ci posteggiamo vicini e mangiamo un pranzo veloce.

Quindi nel primo pomeriggio iniziamo la scoperta di questa città incantevole ben tenuta e a misura d'uomo. Naturalmente visitiamo subito la cattedrale che ci lascia incantati con la sua maestosità, poi l'adiacente palazzo Tau, antico arcivescovado dove possiamo ammirare paramenti reali, arazzi e tante statue che non sono state più posizionate dopo il pesante restauro che è stato necessario in seguito alla seconda guerra mondiale. Visto che oggi non ci facciamo mancare proprio niente ci fermiamo in un bar sulla piazza per un calice di champagne. Cerchiamo di prenotare una visita per il giorno dopo alle cantine Pommery, ma dopo una divertente telefonata a due nella quale Nives ed io ci aiutiamo con le parole che ci mancano nel nostro vocabolario francese, ci dicono di presentarci e basta. Continuiamo a scoprire questa città pulita ben tenuta e piena di sorprese. Attraversiamo Place Royal , Place du Forum e arriviamo a Place de la Repubblique dove è situato un arco trionfale romano denominato Port de Mars. Da qui partono degli splendidi giardini con fontane e fiori che noi percorriamo fino all'animato e affollato corso Droute d'Erlon con decine di ristoranti, fontane, negozi. Anche qui vogliamo gustarci l'atmosfera e ci sediamo in un dehor per un caffè ed un carissimo gigante splendido *macaron*. Tornando al camper incontriamo un signore molto distinto, ex agente dell'Interpol e guardia del corpo di personaggi illustri i cui nonni erano italiani. Ha voglia di parlare nella lingua dei suoi avi, ci racconta la sua vita e ci spiega come sia innamorato dell'Italia.

Finisce così questa splendida giornata dove tutto è stato perfetto.

14° GIORNO sabato 21.08.2021 km 65
Visita delle cantine Pommery e di Châlons-en-Champagne

Oggi la mattinata è dedicata alla visita delle cantine Pommery le più vecchie e grandi della zona..dicono loro! C'è il parcheggio dedicato e siamo davanti all'entrata per l'apertura. Valgono una visita di sicuro, essendo spettacolari, in grotte profonde con centinaia di bottiglie e con opere d'arte disseminate. Troviamo però molto caro il biglietto considerando che non ci sono spiegazioni in italiano e la degustazione è misera e penso con il primo prezzo della loro produzione, niente a che

vedere con il Dubois che abbiamo assaggiato nella piazza della cattedrale.
Per pranzo vogliamo raggiungere il faro di Verzany in mezzo alle vigne, ma non ci riusciamo. Le stradine che ci fa fare il navigatore sono impossibili per i nostri mezzi e non troviamo il parcheggio dedicato quindi desistiamo e ci fermiamo un po' più avanti.
Nel pomeriggio arriviamo a Châlons-en-Champagne e ci sistemiamo nel campeggio municipale in due grandi piazzole adiacenti dove stare due notti per ritagliarci un'altra giornata di riposo.
Il campeggio è lontano dal centro, c'è un bus proprio davanti all'entrata, ma scopriamo che domani visto che è domenica i trasporti pubblici sono fermi.

Quindi, visitiamo la città immediatamente. La prima chiesa che incontriamo è Notre Dame en Vaux che troviamo bella e imponente. Passeggiamo nel centro e all'ufficio informazioni chiediamo notizie per il giro sui canali, ma è tutto prenotato e dobbiamo rinunciarci. Raggiungiamo la cattedrale e poi torniamo indietro essendo stanchi e visto che minaccia pioggia. Da segnalare continuando nel percorso i grandi giardini che arrivano fino al canale. Noi invece ci sediamo in un bar in una bella piazza con case a graticcio per gustarci un *gouffre* e per riposarci un po'.
Ritorno al camper nel piccolo bus quasi vuoto che attendiamo sotto un fastidiosa pioggerellina.

15° GIORNO domenica 22.08.21 km 0
Riposo e grigliata in campeggio.
Oggi giornata dedicata completamente al fare niente. L'unico lavoro è stato preparare la grigliata lavare i piatti e poi riposo letture e tante chiacchiere.

16° GIORNO lunedì 23.08.2021 km 295
Visita di Dole
Appena fuori dal campeggio avevamo notato supermercati e centri commerciali e prima di iniziare il nostro viaggio questa mattina ci ritagliamo un po' di tempo per gironzolare e fare spese.
Poi si parte per fare un po' di chilometri verso casa. Sempre con le statali, si procede poco per volta e quando siamo tutti stufi Nives propone di fermarci a Dole. Un'altra bella tappa non prevista che ci ha reso piacevole il viaggio di ritorno. Ci sono parcheggi fruibili e un'area di sosta dove ci sistemiamo a due passi dal centro. La città si presenta molto caratteristica con il canale in cui si specchiano gli edifici. Visitiamo la casa di Pasteur , che qui è nato e vi ha soggiornato. Raggiungiamo il centro, la chiesa, e facciamo una piacevole passeggiata.
Torniamo al camper e apriamo le ostriche acquistate questa mattina per un aperitivo di tutto rispetto.

17° GIORNO martedì 24.08.2021 km 225
Visita di Baume-les-Messieurs e arrivo a Le Bourget-du-Lac

Riprendiamo la strada e oggi tocca a noi guidare.
Cerco di individuare qualcosa per spezzare il viaggio e trovo un piccolo paese nella lista dei più bei villaggi di Francia chiamato Baume-les-Messierus.
Scopriamo, il dipartimento del Giura, una zona bucolica che meriterebbe qualche giorno per fare passeggiate e per godersela appieno. Noi posteggiamo davanti al campeggio dislocato lungo il fiume e raggiungiamo il paese per visitare l'Abbazia. Ci sarebbe da raggiungere le cascate e poi le grotte, ma sarà la meta di un prossimo viaggio.
Rimettendoci in strada attraversiamo una zona di laghi e di bei paesaggi che ci fanno venire la voglia di tornarci al più presto. Mangiamo nel parcheggio di uno di questi laghi e cerchiamo di raggiungere il lago di Bourget.
Il navigatore ci fa prendere una strada che passa tra boschi di pini con tante curve dove i guidatori sono messi a dura prova e noi, di fianco, abbiamo male alle gambe a forza di frenare con i piedi!!!
La bella area davanti al campeggio di Le Bourget-du-Lac offre carico scarico e attacco luce e dà possibilità di usare i servizi del campeggio. Per rilassarci un po' facciamo due passi fino in centro e per cena prendiamo pizze da asporto per la nostra ultima serata di vacanza.

18° GIORNO mercoledì 25.08.2021 km 290
Ritorno a casa passando per il Moncenisio
Come al solito torniamo attraverso il Moncenisio con ultima spesa e ultima benzina nel solito supermercato che ormai è diventato una tradizione. Pranzo vista lago e poi a casa.

CONCLUSIONI
Viaggio bello e interessante. Ce lo siamo goduto fino in fondo con calma e senza stress. Mai avrei pensato di percorrere tutti questi chilometri senza autostrade, ma è stata la scelta giusta. La campagna Francese è bella, le strade scorrevoli e il traffico quasi nullo.
Intesa perfetta con i nostri compagni di viaggio che ha fatto trascorrere la vacanza in un clima sereno e rilassato.